OFFICINA STELLARE S.P.A.
Sede legale: VIA DELLA TECNICA 87/89 SARCEDO (VI)
Iscritta al Registro Imprese di CCIAA DI VICENZA
C.F. e numero iscrizione: 03546780242
Iscritta al R.E.A. di CCIAA DI VICENZA n. 333887
Capitale Sociale sottoscritto euro 554.443,90 Interamente versato
Partita IVA: 03546780242

Relazione sulla gestione sul Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019

Informativa sulla attività della società

Officina Stellare è attiva nel settore aerospaziale mediante la progettazione, produzione e commercializzazione di strumentazione ottico-meccanica (o telescopi), sia *ground-based* sia *space-based*. Nei prossimi anni la Società intende ampliare la propria attività, spostando il proprio core business all'interno del nuovo mercato della New Space Economy o Space 4.0.

Nel corso dell'esercizio sono state completate importanti forniture in differenti aree di business. A causa degli accordi di riservatezza sottoscritti con molti clienti (soprattutto dei settori Spazio e Difesa), la Società non può diffondere informazioni su questo tipo di attività che, nel caso in oggetto, riguardano soprattutto l'attività di ricerca e la fornitura di sistemi di *weapon-tracking* e *lasercomm*.

Tra le commesse non coperte da accordi di riservatezza o per le quali gli stessi non impediscono di dare comunicazione, si evidenziano le seguenti principali attività svolte nel corso del 2019:

- la consegna ad una primaria società aerospaziale europea di un collimatore di altissime prestazioni che attualmente risulta operativo a Tolosa (Francia) e viene utilizzato dal cliente quale sistema di riferimento per testare la qualità della propria produzione spaziale (settore aerospazio);
- l'avvenuto collaudo positivo presso la sede della società a Sarcedo del telescopio PAM, uno dei più grandi e avanzati telescopi che verrà installato in Italia, che a causa dell'altitudine (Monte Mufara, Sicilia) e delle difficoltà di accesso al sito, si prevede verrà installato solo dopo la primavera del 2020 (settore ricerca);
- la consegna di un *balloon telescope* alla prestigiosa Princeton University (USA) successivamente installato su un pallone sonda ed utilizzato per ricerca in alta atmosfera. Il telescopio ha volato regolarmente ottenendo i primi risultati scientifici (settore ricerca);
- la consegna di un sottosistema ottico per lo spettrografo del progetto SONG (*Stellar Observation Network Group*), installato con successo al SONG *Observatory on Mount Kent*, Queensland, Australia (settore ricerca);
- la fornitura di un *payload* ottico (telescopio spaziale) per il National Institute of Aeronautics and Space (LAPAN, Indonesia), si tratta di un telescopio a largo campo che l'ente destinerà ad *Earth Imaging* (settore aerospazio);
- la realizzazione delle lenti giganti del progetto MOONS (acronimo di *Multi-Object Optical and Near-infrared Spectrograph*), strumento che verrà installato su uno dei quattro telescopi da 8 metri del VLT e destinato a studiare la composizione chimica delle atmosfere dei pianeti extrasolari (settore ricerca);
- la realizzazione di componenti per il collimatore NIR del progetto SCORPIO (acronimo di *Spectrograph and Camera for Observations of Rapid Phenomena in the Infrared and Optical*), spettrografo e un *imager* a banda larga a media risoluzione per il Large Synoptic Survey Telescope (settore ricerca).

Per poter operare nei settori di mercato della Ricerca, dell'Aerospazio e della Difesa, che rappresentano i driver principali del nostro business model, sono necessari livelli di competenze multidisciplinari estremamente elevati. La tipologia della nostra clientela, infatti, comprende sempre più spesso clienti di grandi dimensioni (Consorzi di Ricerca, Agenzie Spaziali e multinazionali del settore Spazio e Difesa) caratterizzati da richieste sempre più complesse. Si tratta di progetti e missioni di grande valore economico e della durata di alcuni anni, che si sviluppano in fasi articolate e che frequentemente necessitano di coordinamento e cooperazione di consorzi di imprese ad elevato contenuto tecnologico. L'acquisizione di queste

commesse, che può avvenire tramite aggiudicazione diretta o, più spesso, attraverso *tender* internazionali, richiede un iter normalmente lungo e complesso che può avvenire solo grazie all'elevato *know-how* della Società. Per tale ragione, solo nell'ultimo anno, la Società ha contribuito a far rientrare numerosi 'cervelli' da vari paesi esteri rafforzando il *team* di ingegneria, sviluppo, produzione e qualità, rendendosi sempre più pronta a crescere, a competere con prodotti di eccellenza e a interfacciarsi con clienti estremamente sofisticati. Dette figure hanno un livello di formazione decisamente elevato: lauree specialistiche con master di II livello e Dottorati di Ricerca e quasi la metà dispongono di un precedente percorso professionale in società od enti di ricerca esteri. Ad oggi infatti, quasi la metà dei tecnologi della Società sono dei 'cervelli' rientrati da Canada, Regno Unito, Giappone, Olanda, Svizzera, Repubblica Ceca.

Inoltre, sempre al fine di mantenere la *leadership* tecnologica che ormai identifica tutti i prodotti e la ricerca e sviluppo della Società, è stato creato un network stretto e continuativo con i principali Istituti di Ricerca ed Università. Per tale ragione, la Società ha sottoscritto accordi di collaborazione e di formazione, atti a sviluppare progetti R&D con vari soggetti. Tra i più recenti, è stato sottoscritto un accordo di collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) su un progetto R&D riguardante la comunicazione laser, finanziato dal consorzio europeo di fotonica ACTPHAST. Inoltre, la Società sta attivando una scuola di alta formazione (*Accademia Stellare*) che, in collaborazione con il CNR, l'Università di Padova (Dipartimento di Ingegneria Industriale) e l'Osservatorio Astronomico di Padova, formerà tecnici altamente qualificati, specializzati nella progettazione e produzione di strumentazione tecnologicamente avanzata. Infine, con approvazione dell'Università di Padova e in collaborazione con la medesima, la Società ha attivato un Dottorato Industriale triennale per mantenere costantemente elevato il livello di know-how delle proprie risorse interne.

La situazione della società, il suo andamento e il risultato della gestione

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile di esercizio pari a euro 1.420.712.
A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte correnti, differite e anticipate di complessivi euro 440.673.
Il risultato prima delle imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti nella seguente misura:

- euro 938.653 ai fondi di ammortamento;
- euro 35.005 al fondo svalutazione crediti;
- euro 20.000 al fondo svalutazione magazzino;
- euro 7.000 al fondo rischi per interventi in garanzia;
- euro 80.693 al fondo trattamento di fine rapporto.

Situazione generale del mercato di riferimento

Con il termine New Space Economy o Space 4.0, vengono ricomprese tutte le opportunità commerciali che si renderanno disponibili nel prossimo futuro grazie ad una crescente accessibilità da parte di operatori commerciali dell'ambito spaziale. La conseguente "democratizzazione dello spazio" sta aprendo nuovi segmenti di mercato rivolti ad un bacino di potenziali clienti estremamente ampio.
Globalmente, l'economia spaziale è cresciuta dell'8,1% nel 2018 (ultimi dati disponibili) raggiungendo 414,75 miliardi di dollari superando per la prima volta i 400 miliardi di dollari. I lanci sono aumentati globalmente del 46% nel 2018 rispetto al numero di lanci di un decennio fa, superando i 100 lanci per la prima volta dal 1990 (fonte: *The Space Report*).
Secondo uno studio di Morgan Stanley Research (https://www.morganstanley.com/Themes/global-space-economy), le previsioni di crescita del mercato della New Space Economy nei prossimi anni porteranno il volume d'affari nel 2040 a circa 1,10 trilioni di dollari (e questo nel caso base).

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si forniscono di seguito dei prospetti di riclassificazione dello Stato Patrimoniale e alcune note di commento.

Stato Patrimoniale Attivo

(in migliaia di Euro)	2018	%	2019	%
Capitale circolante (A+B+C)	**6.353**	**72%**	**12.163**	**72%**
Liquidità immediate (A)	**553**	**6%**	**3.164**	**19%**

(in migliaia di Euro)	2018	%	2019	%
Disponibilità liquide [1]	553	6%	3.164	19%
Liquidità differite (B)	**1.985**	**22%**	**2.229**	**13%**
Crediti verso clienti	1.408	16%	764	4%
Altri crediti	9	0%	13	0%
Altre attività	340	4%	1.170	7%
Ratei e risconti	228	3%	282	2%
Disponibilità (C)	**3.815**	**43%**	**6.770**	**40%**
Rimanenze e acconti a fornitori	3.815	43%	6.770	40%
Attività immobilizzate (D)	**2.471**	**28%**	**4.841**	**28%**
Immobilizzazioni immateriali	829	9%	2.270	13%
Immobilizzazioni materiali	1.642	19%	2.571	15%
TOTALE IMPIEGHI (A+B+C+D)	**8.824**	**100%**	**17.004**	**100%**

Stato Patrimoniale Passivo

(in migliaia di Euro)	2018	%	2019	%
CAPITALE DI TERZI (A+B)	**7.922**	**90%**	**9.481**	**56%**
Passività correnti (A)	**6.359**	**72%**	**7.267**	**43%**
Verso fornitori	1.023	12%	700	4%
Verso banche	1.293	15%	2.177	13%
Altri debiti e passività a breve	3.942	45%	4.139	24%
Ratei e risconti entro l'esercizio	101	1%	251	1%
Passività consolidate (B)	**1563**	**18%**	**2214**	**13%**
Verso banche	853	10%	816	5%
Fondo rischi ed oneri	124	1%	510	3%
Fondo TFR	121	1%	152	1%
Altri debiti e passività a lungo termine	213	2%	0	0%
Ratei e risconti oltre l'esercizio	252	3%	736	4%
Patrimonio netto (C)	**902**	**10%**	**7.523**	**44%**
Capitale	468	5%	554	3%
Riserve	9	0%	5.550	33%
Arrotondamenti	(2)	0%	(2)	0%
Utile (perdite) dell'esercizio	427	5%	1.421	8%
TOTALE FONTI (A+B+C)	**8.824**	**100%**	**17.004**	**100%**

Al fine di fornire ulteriore informativa di seguito si riporta una riclassificazione gestionale in grado di evidenziare il capitale circolante netto commerciale, operativo e il capitale investito netto operativo, nonché le relative fonti di finanziamento, evidenziando la posizione finanziaria netta e il capitale proprio:

	2018	2019	Variazione 2018-2019
Clienti	1.408	764	(643)
Materie prime e sussidiarie	440	246	(194)
Prod. in corso di lavorazione	3.110	5.996	2.886
Prodotti finiti	236	468	231
Rimanenze	3.786	6.710	2.924
Anticipi a fornitori	29	60	31
Acconti e caparre da clienti	(3.376)	(3.531)	(155)
Fornitori	(1.023)	(700)	324
Capitale circolante netto commerciale	**824**	**3.304**	**2.481**

[1] Nelle disponibilità liquide sono inclusi, in quanto liberamente svincolabili, 2.325 migliaia di euro che nel bilancio sono classificati alla voce "Altri crediti".

	2018	2019	Variazione 2018-2019
Crediti diversi	3	9	6
Crediti verso Erario	341	1.169	829
Depositi cauzionali	6	5	(1)
Ratei e risconti attivi	228	282	54
Debiti tributari	(164)	(63)	102
Enti Previdenziali	(52)	(88)	(37)
Debiti verso personale	(129)	(220)	(91)
Debiti diversi	(8)	(25)	(17)
Ratei e risconti passivi	(353)	(987)	(634)
Capitale circolante netto operativo	**696**	**3.387**	**2.691**
Fondo interventi in garanzia	(10)	(19)	(9)
Fondo imposte differite	(114)	(491)	(377)
Fondo TFR	(121)	(152)	(31)
Fondi	**(245)**	**(662)**	**(417)**
Immobilizzazioni immateriali	829	2.270	1.441
Immobilizzazioni materiali	1.642	2.571	929
Immobilizzazioni	**2.471**	**4.841**	**2.370**
Capitale investito netto operativo	**2.923**	**7.567**	**4.644**

	2018	2019	Variazione 2018-2019
Banche conto anticipi	(868)	(735)	133
Banche passive	(64)	(702)	(638)
Quota a breve dei finanziamenti a medio lungo	(362)	(741)	(379)
Altri debiti finanziari a breve termine	(213)	(213)	
Disponibilità liquide [2]	553	3.164	2.612
Posizione finanziaria netta a breve	**(953)**	**774**	**1.727**
Finanziamenti a medio lungo termine	(853)	(816)	37
Altri debiti finanziari a medio lungo termine	(213)		213
Posizione finanziaria netta complessiva	**(2.019)**	**(42)**	**1.977**
Capitale sociale	(468)	(554)	(87)
Sovraprezzo quote		(5.114)	(5.114)
Riserve	(9)	(436)	(427)
Risultato d'esercizio	(427)	(1.421)	(994)
Patrimonio netto	(904)	(7.525)	(6.621)
Capitale acquisito netto	(2.923)	(7.567)	(4.644)

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICATORI PATRIMONIALI	*2018*	*2019*
Indice di copertura del capitale fisso	0,37	1,55
Indice di disponibilità	1,00	1,67
Indice di liquidità immediata	0,40	0,74

Legenda indicatori patrimoniali [3]

[2]Nelle disponibilità liquide sono inclusi, in quanto liberamente svincolabili, 2.325 migliaia di euro che nel bilancio sono classificati alla voce "Altri crediti".

[3] Legenda indicatori di situazione finanziaria:

$$\text{Indice di autocopertura del capitale fisso} = \frac{\text{Capitale Proprio}}{\text{Immobilizzazioni}} \qquad \text{Indice di disponibilità} = \frac{\text{Capitale Circolante}}{\text{Passività correnti}} \qquad \text{Indice di liquidità} = \frac{\text{Capitale Circolante} - \text{Rim. Finali}}{\text{Passività correnti}}$$

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si forniscono di seguito dei prospetti di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

(in migliaia di euro e percentuale su valore della produzione)

Descrizione	2018	%	2019	%	Variazione	Variazione %
Valore della produzione	**4.998**	**100%**	**7.934**	**100%**	**2.936**	**59%**
Ricavi di vendita	2.656	53%	3.836	48%	1.180	44%
Contributi in conto d'esercizio	108	2%	300	4%	192	178%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	390	8%	680	9%	290	74%
Variazione delle rimanenze	1.844	37%	3.118	39%	1.274	69%
Costi di produzione	**(3.884)**	**-78%**	**(5.038)**	**-63%**	**(1.154)**	**30%**
Consumi di materie prime	(1.407)	-28%	(1.979)	-25%	(572)	41%
Costo del personale	(1.083)	-22%	(1.626)	-20%	(543)	50%
Costi per servizi	(1.094)	-22%	(1.131)	-14%	(37)	3%
Costi per godimento beni di terzi	(134)	-3%	(124)	-2%	10	-7%
Oneri diversi di gestione	(166)	-3%	(178)	-2%	(12)	7%
EBITDA	**1.114**	**22%**	**2.896**	**37%**	**1.782**	**160%**
Ammortamenti	(446)	-9%	(939)	-12%	(493)	111%
Accantonamenti e svalutazioni	(24)	0%	(44)	-1%	(20)	83%
Risultato operativo (EBIT)	**644**	**13%**	**1.913**	**24%**	**1.269**	**197%**
Interessi e altri oneri finanziari al netto	(46)	-1%	(48)	-1%	(2)	4%
Differenze cambio	(7)	0%	(4)	0%	3	-38%
Risultato prima delle imposte	**592**	**12%**	**1.861**	**23%**	**1.270**	**215%**
Imposte	(165)	-3%	(441)	-6%	(276)	167%
Risultato netto	**427**	**9%**	**1.420**	**18%**	**994**	**233%**

Altri indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti ulteriori indicatori di bilancio:

INDICATORI ECONOMICI	*2018*	*2019*
ROE	47,34%	18,89%
ROI	7,30%	11,28%
ROS	24,25%	49,87%

Legenda indici economici[4]

Note di commento

Dall'esame dei dati sopra riportati emerge un significativo incremento del capitale circolante netto operativo dovuto al notevole aumento del portafoglio ordini e dei prodotti in corso di lavorazione. Il capitale circolante netto operativo risulta tuttavia in pieno equilibrio in quanto gli ordini in corso di lavorazione sono finanziati dagli acconti versati dai clienti che,

[4] Legenda indicatori di situazione economica:

$$\text{Roe (return on equity)} = \frac{\text{Reddito netto}}{\text{Capitale Proprio}}$$

$$\text{Roi (return on investments)} = \frac{\text{Reddito ante gest. finanziaria}}{\text{Totale Impieghi}}$$

$$\text{Ros (return on sales)} = \frac{\text{Reddito ante gest. finanziaria}}{\text{Fatturato}}$$

come risulta dal bilancio e dalle informazioni riportate nella nota integrativa, al 31 dicembre 2019 ammontano ad euro 3.530.582.

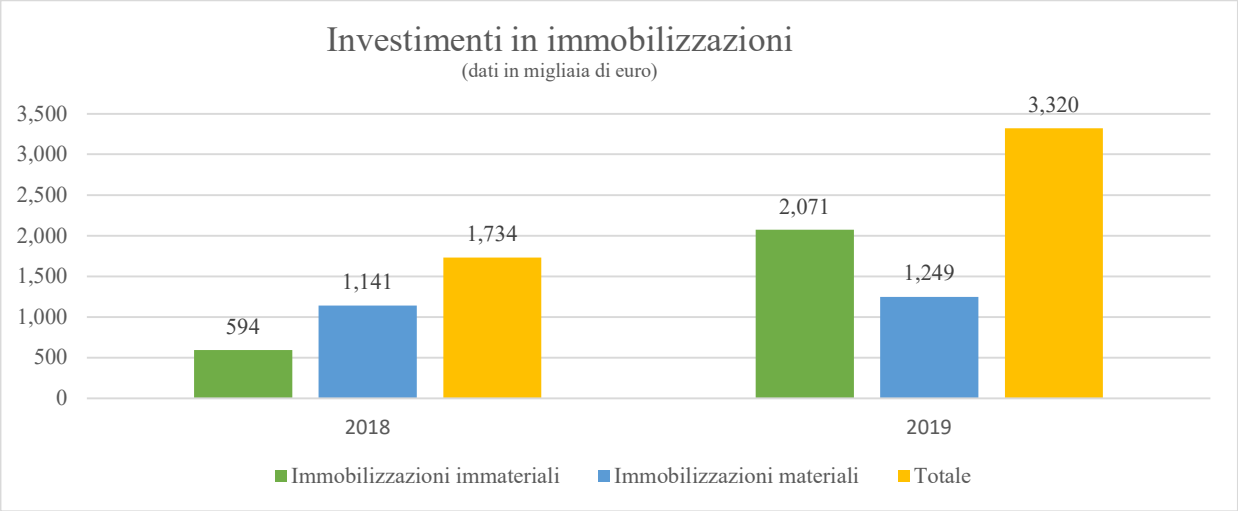
Dal punto di vista della struttura finanziaria si evidenzia che la società risulta in equilibrio in quanto l'aumento di capitale effettuato nell'esercizio, l'EBITDA e le accensioni dei finanziamenti a medio lungo termine hanno permesso di finanziare i significativi investimenti dell'esercizio.

Dal punto di vista economico si evidenzia che il margine operativo lordo si è incrementato del 160% e risulta pari a circa 2.9 milioni di euro e, di conseguenza, vi è un miglioramento di tutti gli indici economici. Il significativo incremento degli indici è dovuto sia allo sviluppo del valore della produzione che all'incremento dei margini di vendita dei contratti in corso di produzione.

Investimenti

Nel corso dell'anno sono stati effettuati rilevanti investimenti per un ammontare di 3.320 mila euro, la maggior parte dei quali finalizzati all'implementazione della tecnologia dei prodotti e dei processi, all'efficientamento produttivo per la realizzazione della *Space Factory*, oltre che ovviamente ai costi di quotazione della società sul mercato AIM. Il piano di investimenti previsti e presentato ai soci è stato implementato nel corso dell'anno e permetterà un significativo incremento della redditività futura sia del portafoglio ordini in corso che di quelli futuri.
Le attività costanti di monitoraggio del mercato e delle sue evoluzioni hanno consentito inoltre di ottimizzare il piano in investimenti continuando ad ampliare le quote di mercato aggredibili dalla Società. Le capacità sviluppate nell'ultimo anno e la risposta dei principali grandi clienti hanno confermato la validità delle linee strategiche in corso di realizzazione.

Il dettaglio degli investimenti effettuati dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2019 è raffigurato nel seguente grafico:



Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame si rilevano gli eventi di particolare rilievo di seguito riportati.

Eventi societari

- 9 maggio 2019: l'Assemblea dei soci ha nominato un Consiglio di Amministrazione composto da 7 membri nelle persone di:

Gianni Riccardo Angelo Maria	Presidente consiglio amministrazione
Dal Lago Giovanni	Rappresentante dell'impresa amministratore delegato
Bucciol Gino	Consigliere
Rubeo Fabio	Consigliere
Solinas Elias	Consigliere

Spezzapria Carlo	Consigliere
zur Nedden Corinna Katrin	Consigliere

- 9 maggio 2019: l'Assemblea dei soci ha nominato un collegio sindacale composto dai seguenti componenti:

Cerato Sandro	Presidente del collegio sindacale
Piccolo Gianluca	Sindaco
Ruzzene Domenico	Sindaco
Vitiritti Filomena	Sindaco supplente
Brunello Giovanni	Sindaco supplente

- 15 maggio 2019: il Consiglio di Amministrazione ha attribuito poteri e deleghe al presidente Riccardo Gianni, all'amministratore delegato della società Giovanni Dal Lago e Gino Bucciol.
- 24 giugno 2019: Borsa Italiana ha ammesso le azioni ordinarie e warrant di Officina Stellare con inizio delle negoziazioni su AIM Italia a partire dal giorno 26 giugno, con un collocamento per un valore complessivo di euro 5,2 milioni.
- 12 luglio 2019: sono stati iscritti al registro delle imprese il nuovo statuto sociale e l'aumento di capitale di euro 82.547,50.
- 31 luglio 2019: è stato iscritto al registro delle imprese l'integrale esercizio dell'opzione *greenshoe* con un aumento del capitale sociale per Euro 4.127,40.
- 19 settembre 2019: l'azionista significativo Giovanni Dal Lago ha conferito la totalità della quota azionaria da lui posseduta, corrispondente a complessive n. 1.088.733 azioni ordinarie (pari al 19,64% del capitale sociale), alla società MIRAK Enterprise Srl - interamente controllata dallo stesso - che subentra negli accordi di lock up e in tutti gli obblighi derivanti.
- 23 ottobre 2019: emissione gratuita di n. 15.000 "Warrant Officina Stellare 2019- 2022" a seguito alla delibera di assegnazione di questi ultimi "Warrant Officina Stellare 2019-2022" a un dipendente della società comunicata in data 27 settembre, in occasione del CdA per l'approvazione dei risultati del primo semestre 2019. Il numero di "Warrant Officina Stellare 2019-2022" in circolazione passa pertanto da un totale di n. 433.374 a un totale di n. 448.374.

Altre informazioni di rilievo ex art 2428 C.C.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile, che dispone di fornire informazione in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, se rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria, si precisa che la società non ha in essere strumenti finanziari in quanto la struttura patrimoniale e finanziaria della società non rende necessario, al momento, l'utilizzo di tali strumenti.

Rischio COVID 19
Con riferimento allo stato di emergenza in atto in Italia e nel mondo per la diffusione del virus SARS-Cov-2 che origina la malattia definita COVID19 (COrona VIrus Disease identificato per la prima volta nell'anno 2019) ed alle conseguenti misure adottate dai competenti Organi Governativi, la Società tiene costantemente monitorata l'evoluzione della situazione e ha messo in atto i presidi ad oggi necessari a garantire la continuità operativa e lo svolgersi delle attività lavorative garantendo, nel contempo, la tutela dei propri dipendenti, dei propri clienti e fornitori e di ogni persona che si trovi a diverso titolo ad interagire con essa. In base a quanto previsto nel Decreto Legge del 23 febbraio e nel D.P.C.M. del 22 marzo 2020, n. 6, all'articolo 1, comma 1, lettera h) secondo il quale "*sono consentite le attività dell'industria dell'aerospazio e della difesa, nonché le altre attività di rilevanza strategica per l'economia nazionale, previa autorizzazione del Prefetto della provincia ove sono ubicate le attività produttive*", la Società ha richiesto e ricevuto in data 25 marzo 2020 l'autorizzazione del Prefetto di Vicenza a proseguire l'attività nella sede di Sarcedo. Allo stato attuale l'impatto sull'attività aziendale è stato limitato. Non è tuttavia possibile escludere eventuali future contrazioni nel volume di talune attività commerciali ed industriali il cui impatto sui risultati complessivi non è ad oggi determinabile. La Società ha tra l'altro il vantaggio di godere di una diversificazione internazionale dei clienti alcuni dei quali, essendo cinesi o comunque appartenenti all'area orientale, sono in fase di riavvio delle proprie attività. Resta ovviamente da verificare quale impatto la diffusione del virus avrà sulle commesse in corso e quale ritardo possa eventualmente generare sulle commesse da acquisire. La Società monitorerà

l'evoluzione dello scenario tenendosi pronta ad implementare tutte le opportune azioni volte al maggiore contenimento possibile degli impatti.

Rischio di credito
La società realizza prevalentemente progetti che richiedono tempi lunghi e importanti investimenti in ricerca e sviluppo. Sebbene il rischio credito verso clienti sia mitigato dalle previsioni contrattuali, che prevedono la corresponsione di acconti e pagamenti ad avanzamento lavori, è possibile che prolungati ritardi nei pagamenti possano generare temporanee necessità di cassa. Per sopperire a queste eventuali e temporanee necessità la società si è organizzata facendo ricorso sia alla cessione di crediti e contratti che attraverso l'indebitamento bancario. Ciò comporta differenti tipologie di oneri, quali, ad esempio: i) oneri connessi ad operazioni di cessione di crediti; ii) interessi passivi per finanziamenti; iii) il rispetto delle scadenze delle rate di rimborso. La Società potrebbe quindi trovarsi nella condizione di ricorrere a strumenti di copertura maggiormente onerosi ovvero fronteggiare situazioni di insolvenza finanziaria di clienti ovvero avere difficoltà a rifinanziare le rate di debito a breve in scadenza, e ciò potrebbe avere un impatto negativo sulla propria situazione economica, finanziaria e patrimoniale.
Sino alla data della presente relazione, non si sono registrati ritardi significativi in ordine al pagamento di quanto previsto negli accordi sottoscritti coi clienti e la Società non è mai stata parte né attiva né passiva di contenziosi relativamente a tali pagamenti.

Rischio tassi di interesse
La bassa incidenza degli oneri finanziari sul volume di affari e sui risultati economici della società rende molto basso il rischio correlato all'andamento dei tassi; comunque la società tiene costantemente monitorato l'andamento dei tassi di interesse sulla quota di debiti bancari a medio lungo termine raffrontandoli con quelli a breve e utilizzando quelli che risultano più convenienti.
La società non opera con strumenti derivati con finalità speculative.

Rischio di liquidità
Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni a scadenza. La società gestisce il rischio di liquidità cercando di mantenere un costante equilibrio tra fonti finanziarie, derivanti dalla gestione corrente, e dal ricorso a mezzi finanziari da Istituti di Credito, e impieghi di risorse. I flussi di cassa, le necessità finanziarie e la liquidità sono monitorati, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni la Società pone in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite, ad esempio, anticipazioni bancarie su crediti e contratti, oltre a finanziamenti bancari.

Rischio prezzi
La società non opera in mercati di acquisto di materie prime che presentano variazioni significative di prezzo nel breve termine; il "rischio prezzi" può essere considerato basso in quanto gli eventuali aumenti delle materie prime, nel breve termine, vengono riflessi nei prezzi di vendita.

Rischio tassi di cambio
La Società predispone i propri dati finanziari in Euro e, a causa dell'elevato impatto di prodotti venduti all'estero, riceve una parte dei propri ricavi in Dollari Americani o altre valute, mentre la maggior parte dei costi sono espressi in Euro. Tale circostanza espone la Società al rischio di variazioni nei tassi di cambio.
Per il momento non si è ritenuto di attuare attività di copertura atte a mitigare eventuali oscillazioni dei tassi di cambio, ma non è escluso che in futuro si renda utile effettuare alcune di queste operazioni.
Eventuali repentine fluttuazioni dei tassi di cambio potrebbero avere ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Contenziosi
La Società non è coinvolta in rilevanti contenziosi di natura legale o fiscale.

Informativa sull'ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva e alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Informazioni sulla gestione del personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati incidenti sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che la nostra società nel corso dell'esercizio 2019 ha svolto attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica ed ha indirizzato i

propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi, svolti nello stabilimento di Sarcedo (Vi), Via della Tecnica n. 87/89 e presso il laboratorio ottico di Occhiobello.
I progetti R&S sono stati focalizzati in sei differenti aree di attività:

- sviluppo precompetitivo finalizzato alla creazione di nuove soluzioni tecniche di prodotto e di processo atte a identificare e sviluppare soluzioni tecnologiche avanzate necessarie a soddisfare le specifiche richieste dei clienti esteri. Queste attività avranno ricadute anche sulle future commesse;
- sviluppo precompetitivo finalizzato alla creazione di nuove soluzioni tecniche di prodotto e di processo atte a definire nuove tecnologie per telescopi. Attività necessaria per poter proporre sul mercato soluzioni tecnologiche avanzate sui prodotti standard e custom;
- R&S per studio, analisi e sperimentazione delle parti meccaniche e metrologiche di telescopi spaziali (SAT3), attività specifica focalizzata alla produzione di ottiche spaziali (*payload*), dove i requisiti di robustezza (sollecitazioni al lancio) e leggerezza (costo al lancio), uniti alle elevatissime performance ottiche (risoluzione spaziale) sono i *driver* principali per soddisfare le richieste del settore spaziale;
- R&S per studio, analisi e sperimentazione finalizzata al miglioramento metrologico del prodotto e della produzione aziendale. Tale attività punta al miglioramento della metrologia interna, progettando e realizzando sistemi di calibrazione e di misurazioni ottiche innovativi aventi il grande vantaggio di essere perfettamente integrati nel processo produttivo interno di ottiche di alta precisione;
- R&S per studio, analisi e sperimentazione di montatura di tipo equatoriale/alt-azimutale con sistema di puntamento e tracking ad alta velocità di oggetti celesti, satelliti e detriti spaziali. Grazie a questa tecnologia è possibile proporre sul mercato soluzioni diversificate per il tracking astronomico (clienti del settore ricerca), di satelliti artificiali (clienti del settore aerospazio) e di oggetti ad elevata velocità *weapon-tracking* (clienti del settore difesa);
- R&S per studio, analisi e sperimentazione per la realizzazione di sistemi di comunicazione ottica laser (*Lasercomm*). L'attività è concentrata nello sviluppo di *ground-station*, ovvero antenne ottiche destinate alla comunicazione laser Terra-Spazio.

Come consuetudine, tutte le attività R&S vengono certificate annualmente dalla società di consulenza Fin Service S.r.l., dal Politecnico di Torino ed infine dalla società di revisione Mazars.
Il riscontro del mercato ci rende molto confidenti che le innovazioni generate dalle spese di sviluppo produrranno ritorni interessanti sia in termini di ricavi che di flussi di cassa. Pertanto, nel rispetto del principio contabile nazionale n° 24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC e dell'articolo 2426 del C.C. punto 5 si ritiene che i costi di R&S sopra evidenziati abbiano i requisiti per poter essere patrimonializzati ed ammortizzati entro un periodo non superiore a tre anni.
A tal fine si evidenzia che gli stessi sono stati imputati all'attivo patrimoniale previo consenso del Collegio Sindacale.
Per le attività di R&S la società intende avvalersi del credito di imposta previsto ai sensi dell'art. 1 comma 35 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 e successive modificazioni normative tra cui la legge n. 145 del 30 dicembre 2019 art. 1 commi 70 – 72.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che non ci sono società controllanti, controllate, collegate e imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che non vi sono società controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Officina Stellare sta sviluppando con sempre maggior forza il proprio *core business* nel settore della ***New Space Economy*** (denominato anche "***Space 4.0***") cogliendo le numerose opportunità commerciali e ampliando la propria capacità produttiva e progettuale al fine di cogliere la rilevante crescita che avrà il settore nel prossimo futuro anche grazie alla crescente accessibilità da parte di operatori commerciali dell'ambito spaziale. La «democratizzazione dello spazio» infatti, sta aprendo nuovi segmenti di mercato con un bacino di potenziali clienti estremamente ampio.

L'obiettivo di Officina Stellare nei prossimi anni è quello di continuare su questo percorso consolidando la propria posizione di *leadership* nella realizzazione di sistemi opto-meccanici per applicazioni legate alla New Space Economy con focus specifico sulle applicazioni competitive. Il piano di investimenti finanziato coi fondi ottenuti dall'aumento di capitale in IPO

sta consentendo alla società di realizzare questo progetto ampliando la struttura produttiva, acquistando *asset* tecnologici (macchinari e strumentazione evoluta) e assumendo risorse umane altamente qualificate.

Le reazioni del mercato stanno confermando la bontà della scelta strategica: la cosiddetta *New Space Economy* continua a crescere e, malgrado si noti un certo aumento dell'offerta, il vantaggio competitivo maturato da Officina Stellare S.p.A. resta un *asset* importante sul quale consolidare gli anni a venire. Nel medio e lungo termine le attività legate al mondo Spaziale rappresentano senza dubbio il mercato più interessante e la Società si sta impegnando nella costituzione di adeguate partnership di prodotto per integrare e ampliare ulteriormente la propria proposta. Nel settore della ricerca si prevede di poter presto commercializzare una serie di nuovi prodotti standard e di alto livello destinati al mondo Scientifico. Nel settore della difesa si nota un progressivo consolidamento commerciale del mercato USA, specie nel segmento opto-meccanica, cui la società intende partecipare anche grazie al progetto di costituzione di una *subsidiary* commerciale direttamente controllata in nord America. Nel settore della strumentazione Scientifica per clienti Istituzionali la crescita prevista per il futuro è superiore rispetto a quanto atteso e la Società è ottimamente posizionata per cogliere anche questa opportunità.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come già accennato, sebbene alla data di approvazione del bilancio gli effetti relativi alla diffusione del Covid19 siano marginali, non è possibile escludere eventuali contrazioni nel volume di talune attività commerciali ed industriali il cui impatto sui risultati complessivi non è ad oggi determinabile. La Società monitorerà l'evoluzione dello scenario tenendosi pronta ad implementare tutte le opportune azioni volte al maggiore contenimento possibile degli impatti.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

La società non ha sedi secondarie ma si segnala che vi è una unità operativa in Occhiobello (Rovigo), Via Maestri del Lavoro.

***

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Sarcedo (VI), lì 31/03/2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Gianni Riccardo Angelo Maria